

Era di Gallarate l'uomo precipitato con una tuta alare sulle montagne di Lecco

Pubblicato: Mercoledì 21 Febbraio 2024



Era residente **Gallarate** la vittima del [tragico incidente con tuta alare avvenuto sul lago di Lecco](#): **Alessandro Fiorito** aveva 62 anni, e sui suoi profili social risulta aver lavorato per compagnie che operano o operavano anche a Malpensa anche se ultimamente lavorava in una azienda individuale nel Gallaratese.

L'incidente è accaduto questa mattina, mercoledì 21 febbraio, intorno alle 11.35: teatro dell'incidente la **parete del Forcellino**, tra Abbadia Lariana e Lecco.

Il "codice rosso" è stato attivato immediatamente: un testimone aveva segnalato il lancio di una persona con una tuta alare dalla parete di roccia, **la vittima è stata vista precipitare in avvitamento senza che fosse riuscita ad aprire la vela**, da un'altitudine stimata tra i 200 e i 300 metri.

Il decesso è stato constatato sul posto dal personale del 118 in località Pradello, area sotto la parete (*nella foto sotto – cortesia [Ballabionews](#) – il recupero del corpo da parte del Soccorso alpino*).

Fiorito abitava in centro a Gallarate ed era un amante dello sport, in particolare di gite in barca ma anche di imprese più impegnative legate al volo.

Proprio come il lancio effettuato mercoledì mattina dopo essersi lanciato dalla parete del Forcellino precipitando in un bosco. La dinamica è in corso anche se pare confermata la mancata apertura della

vela.



La zona dove è successo il fatto è nota ai seguaci di questa disciplina pericolosa: si raggiunge in auto e dopo una passeggiata di una ventina di minuti in salita si arriva ad una terrazza a picco che permette di saltare e impegnarsi in un dislivello di circa 1000 metri a picco sul Lago di Como.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it